

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 8/2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2026-2028.

L'anno duemilaventisei, il giorno venticinque del mese di giugno, procede al parere Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2026-2028 del Comune di San Benigno Canavese, Piazza Vittorio Emanuele II N. 9, San Benigno Canavese TO, il revisore unico, dott.ssa Macrì Giulia, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09/02/2026 per il periodo 2026/2028.

L'Organo di revisione è assistito dalla Rag. Maria Grazia Risso, in veste di responsabile del servizio finanziario.

Normativa di riferimento.

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di

destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Inoltre, ai fini della verifica della permanenza degli equilibri, l'Ente è tenuto a garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica introdotti dall'art. 1, commi 785 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), secondo le modalità applicative definite dalla normativa e dai successivi provvedimenti attuativi, tenendo conto degli accantonamenti obbligatori iscritti nel bilancio di previsione e delle eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel

bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

La verifica degli equilibri di bilancio deve altresì essere effettuata tenendo conto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e nei relativi principi contabili applicati, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti, alla sostenibilità della gestione di cassa, alla corretta determinazione del risultato di amministrazione e alla salvaguardia degli equilibri della gestione di competenza e dei residui.

L'attività di verifica comprende altresì il riscontro, alla data del 30 giugno 2026, degli interventi finanziati con risorse del PNRR e del PNC, con particolare riferimento all'avvenuta conclusione dei lavori, attestata dal Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), nonché alla coerenza delle risultanze contabili con i dati popolati nel sistema ReGiS. Per una descrizione di dettaglio delle attività di controllo svolte si rinvia alla relativa carta di lavoro.

Si evidenzia sin d'ora che l'eventuale assenza della documentazione sopra richiamata o la mancata coerenza delle risultanze potrebbe comportare la perdita, anche parziale, dei finanziamenti concessi, con conseguenti riflessi sul bilancio dell'Ente e sul mantenimento dei relativi equilibri finanziari.

Premessa

In data 22/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 con deliberazione n. 45, trasmesso in BDAP con relativa certificazione.

In data 29/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2025 con deliberazione n. 15, trasmesso in BDAP con relativa certificazione, determinando un risultato di amministrazione di euro 2.038.105,07 così composto:

- a. Parte accantonata: euro 1.175.322,84;
- b. Parte vincolata: euro 194.820,99;
- c. Parte destinata agli investimenti: euro 8.412,89;
- d. Parte disponibile: euro 659.548,35.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)				991.772,80 €
Fondo obiettivi di finanza pubblica				9.770,00 €
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				100.000,00 €
Altri accantonamenti				73.780,04 €
	Totale parte accantonata (B)			1.175.322,84 €
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				12.286,99 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				182.534,00 €
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			194.820,99 €
Parte destinata agli investimenti				

	Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.412,89 €
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	659.548,35 €
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	- €
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

L'Ente **non ha ancora approvato** le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2026¹, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in quanto proroga ministeriale e pertanto previste per il 31/07/2026

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera C.C. n. 2 del 09/02/2026 (ratifica D.G.C. n. 9 del 20/01/2026);
- Delibera C.C. n. 10 del 16/03/2026;
- Delibera C.C. n. 14 del 29/04/2026 (ratifica D.G.C. n. 41 del 25/03/2026).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera G.C. n. 9 del 20/01/2026

Delibera G.C. n. 41 del 25/03/2026

Delibera G.C. n. 58 del 07/05/2026

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 16 . del 05/02/2026

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL una quota di avanzo di amministrazione pari a 77.131,99 così composta:

¹ La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199), che ha modificato l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 sostituendo ovunque il termine «30 aprile» con «**31 luglio**».

fondi accantonati	per euro 51.870,00;
fondi vincolati	per euro 23.876,99 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 1.391,00;
fondi disponibili/liberi	per euro zero .

L'Ente **ha adeguato** il bilancio di previsione 2026/2028, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica iscritto al codice U.1.10.01.07.001, nella missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

PNRR

L'Organo di Revisione **ha verificato** l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC, nello specifico nella previsione a seguito addendum all'accordo di concessione finanziamento del 31/08/2026 quale conclusione degli interventi, si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 16/06/2026	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 16/06/2026	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 16/06/2026	Obiettivo Raggiunto al 16/06/2026 CON SCADENZA 30/6/2026
D15E2400 0450006	M4 C1	1.2.	Piano di estensione del tempo pieno - Piano mense Scuola secondaria - MENSA 1.2	1.060.000,00	394.225,08	398.617,08	-	si
D15E2400 0460006	M4 C1	1.2.	Piano di estensione del tempo pieno - Piano mense Scuola primaria -MENSA 2.2.	1.050.000,00	395.509,53	399.902,53	-	si

L'Organo di Revisione ha verificato, la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 (Progetti Lump Sum) con i dati di conclusione sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa, considerata la scadenza del fine lavori al 30 giugno 2026, con proroga a seguito addendum all'accordo di concessione al 31/08/2026.

L'Organo di Revisione ha verificato, ovvero ha richiesto che, con riferimento agli interventi finanziati con risorse PNRR/PNC, il cronoprogramma procedurale, finanziario e fisico risulta coerente con gli obiettivi previsti dai relativi provvedimenti di finanziamento e che non sono intervenuti dei finanziamenti o revoche dei contributi assegnati.

L'Organo di Revisione ha verificato, la presenza di eventuali interventi oggetto di riprogrammazione, rimodulazione o revisione dei cronoprogrammi, prendendo atto delle relative motivazioni e degli effetti sugli equilibri di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta contabilizzazione delle anticipazioni e delle erogazioni ricevute a valere sui finanziamenti PNRR/PNC, nonché la coerenza tra le risultanze contabili dell'Ente e i dati presenti nella piattaforma ReGiS, con particolare riferimento alla spesa sostenuta e allo stato di avanzamento finale degli interventi finanziati.

L'Organo di Revisione prende atto che non emergono criticità tali da compromettere il completamento degli interventi nei termini previsti (30/06/2026 prorogati presumibilmente al 31/8/2026) ovvero da determinare rischi di restituzione delle somme già erogate.

Analisi della documentazione.

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- e. la stampa del conto del bilancio alla data del 15/06/2026;
- f. la relazione tecnico /finanziaria del responsabile servizi finanziari sull'andamento delle entrate;
- g. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- h. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- i. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- j. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- k. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- l. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 15/06/2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- m. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.
- n. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 4/5/2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2025 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 10.210,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 12.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri. L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di calcolo semplificato prevista dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e disciplinata dal paragrafo 3.3bis del principio contabile applicato 4/2 introdotto dal DM 16 marzo 2026.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2².

² Si ricorda che la FAQ 58 di Arconet del 29/04/2026 ha precisato che: "Al riguardo, si ricorda che il risultato di amministrazione alla data del 31 dicembre è definitivamente accertato con l'approvazione del rendiconto e non può essere modificato nel corso dell'esercizio, rideterminando l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità ivi accantonato attraverso ulteriori svincoli ai sensi dell'articolo 187, comma 2, del TUEL, rispetto a quelli definiti in sede di approvazione del rendiconto". Questa precisazione chiarisce la portata di quanto previsto dal paragrafo 3.3 lettera b): "in sede di rendiconto **e di controllo della salvaguardia degli equilibri**, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.". Tale indicazione si deve interpretare tenendo conto che il risultato di amministrazione (e le sue componenti) è definitivamente accertato con l'approvazione del rendiconto e non modificabile.

Descrizione entrata	% di acc.to bil. prev. SU FCDE	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
155 / IMU anni precedenti	46,67%	250.000,00	50.000,00	47.183,50	0,19	0,47	116.675,00
273 / TARI anni precedenti	30,63%	30.000,00	10.000,00	5.510,30	0,18	0,31	9.189,00
274 / TARI	12,62%	1.170.866,00	930.335,02	577.014,42	0,49	0,13	147.818,00
1120 e 1121 / POLIZIA MUNICIPALE - VIOLAZIONE CODICE STRADALE	19,78%	50.000,00	13.457,64	10.786,10	0,22	0,20	9.890,00
Importo totale FCDE assestato							283.572,00
Importo stanziato nel bilancio di previsione							283.572,00
Differenza da accantonare							0,00
Differenza da ridurre							0,00

L'Organo di Revisione **ha verificato** che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTO
2886	Fondo crediti di dubbia esigibilità	283.572,00 €
2887	Fondo accantonamento passività	- €
2888	Fondo rischi di soccombenza	- €
2889	Fondo indennità di fine mandato al sindaco	4.343,00 €
2900	FONDO DI RISERVA	10.210,00 €
2901	Fondo di riserva di Cassa	- €
2902	fondo accantonamento rinnovi contrattuali CCNL	3.926,00 €
2903	Fondo per l'innovazione	500,00 €
2904	Fondo Accantonamento fondone emergenza covid	- €
2905	Fondo obiettivi di finanza pubblica	19.530,00 €

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025, e dal loro risultato **non emerge** la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva quanto segue:

Poiché tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025 e dai risultati di tali bilanci non emergono perdite di esercizio da ripianare, non si rende necessario effettuare o integrare accantonamenti ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 351.113,00 così composta:

fondi accantonati per euro **2.520,00**;
fondi vincolati per euro **793,00**;
fondi destinati agli investimenti per euro **7.000,00**;
fondi disponibili per euro **340.800,00**.

e destinata per euro 2.520,00 - Spese formazione su innovazioni tecnologiche nella PA
per euro 793,00 - software interoperabilità tra procedure ;
per euro 7.000,00 - manutenzione arredo urbano e automatismo cancello;
per euro 340.800,00 di cui :

- 85.800,00 - spese corrente (utenze gas e luce ,adeguamento a rinnovi contrattuali , premi assicurativi ecc)
- 255.00,00 - investimenti manutenzione straordinaria in biblioteca, per spese di progettazione- verifiche sismiche , riqualificazione totale dell'illuminazione pubblica, implementazione videosorveglianza centro storico , manutenzione straordinaria strade ecc.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	94.650,41	-	94.650,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	81.315,76	-	81.315,76
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	77.137,99	351.113,00	428.250,99
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	23.876,99	793,00	24.669,99

1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.474.977,00	-	3.474.977,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	391.663,00	- 35.000,00	356.663,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	916.335,00	- 2.600,00	913.735,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.105.280,07	- 247.200,00	6.858.080,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	250.000,00	-	250.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	250.000,00	-	250.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00	-	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.835.800,00	-	1.835.800,00
Totale		15.724.055,07	- 284.800,00	15.439.255,07
Totale generale delle entrate		15.977.159,23	66.313,00	16.043.472,23

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	4.839.322,40	50.720,00	4.890.042,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.459.346,83	15.593,00	7.474.939,83
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	250.000,00	-	250.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	92.690,00	-	92.690,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.500.000,00	-	1.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.835.800,00	-	1.835.800,00
Totale generale delle spese		15.977.159,23	66.313,00	16.043.472,23

TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.028.451,30		1.028.451,30
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.179.993,00	-	3.179.993,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	376.065,39	- 13.400,00	362.665,39
3	<i>Entrate extratributarie</i>	907.385,00	- 2.600,00	904.785,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.895.940,71	- 200.000,00	3.695.940,71

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.000,00	-	250.000,00
6	Accensione prestiti	250.000,00	-	250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	-	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.834.801,09	-	1.834.801,09
Totale		10.994.185,19	- 216.000,00	10.778.185,19
Totale generale delle entrate		12.022.636,49	- 216.000,00	11.806.636,49
1	Spese correnti	4.690.219,50	37.280,94	4.727.500,44
2	Spese in conto capitale	4.105.746,39	83.793,00	4.189.539,39
3	Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	-	250.000,00
4	Rimborso di prestiti	83.841,00	-	83.841,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00	-	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.859.631,01	-	1.859.631,01
Totale generale delle spese		11.289.437,90	121.073,94	11.410.511,84
SALDO DI CASSA		733.198,59	- 337.073,94	396.124,65

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.460.135,00	-	3.460.135,00
2	Trasferimenti correnti	316.595,00	-	316.595,00
3	Entrate extratributarie	873.390,00	-	873.390,00
4	Entrate in conto capitale	258.300,00	-	258.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	-	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.826.300,00	-	1.826.300,00

Totale		8.234.720,00	-	8.234.720,00
Totale generale delle entrate		8.234.720,00	-	8.234.720,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	4.548.740,00	-	4.548.740,00
1	<i>Spese correnti</i>	258.300,00	-	258.300,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	-	-	-
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	101.380,00	-	101.380,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.500.000,00	-	1.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.826.300,00	-	1.826.300,00
Totale generale delle spese		8.234.720,00	-	8.234.720,00

TITOLO	ANNUALITA' 2028 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.446.856,00	-	3.446.856,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	311.071,00	-	311.071,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	875.390,00	-	875.390,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	258.300,00	-	258.300,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00	-	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.826.300,00	-	1.826.300,00
Totale		8.217.917,00	-	8.217.917,00
Totale generale delle entrate		8.217.917,00	-	8.217.917,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	<i>Spese correnti</i>	4.537.277,00	-	4.537.277,00

2	Spese in conto capitale	258.300,00	-	258.300,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	96.040,00	-	96.040,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.500.000,00	-	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.826.300,00	-	1.826.300,00
Totale generale delle spese		8.217.917,00	-	8.217.917,00

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 15/06/2026 ammonta ad euro 745.776,04.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 15/06/2026 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

La composizione della cassa vincolata alla data del 15/06/2026 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 16/6/2026
MUTUI		
FONDI PNRR	140.896,65	-
TRASFERIMENTI		

Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese (programmi)	527.950,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	361.513,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	889.463,00
Minori entrate (tipologie)	295.200,00
Maggiori spese (programmi)	594.263,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	889.463,00
2027	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	

Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-
2028	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

Preso atto che in data 20/04/2026 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **non riguardano** incrementi di spesa del personale e che pertanto **sono confermati** i vigenti limiti di spesa³ di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei /responsabili contengono la dichiarazione di coerenza rispetto al DUP, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 31/03/2026. risultante dall'AREA RGS è pari ad -2,83.giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 31/3/2026. risultante dall'AREA RGS è pari ad euro zero
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad -2,24.giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

³ **N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.**

L'Organo di Revisione **ha verificato** che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	142.706,99	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	94.650,41	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.745.375,00	4.650.120,00	4.633.317,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.890.042,40	4.548.740,00	4.537.277,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		283.572,00	282.041,00	257.173,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.690,00	101.380,00	96.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00

O) Equilibrio di parte corrente(3)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	285.544,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	81.315,76	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.358.080,07	258.300,00	258.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.474.939,83	258.300,00	258.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	250.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	250.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	142.706,99	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 142.706,99	0,00	0,00

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro ZERO per finanziare le seguenti spese correnti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.608.069,00	354.626,52	-	1.253.442,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	121.864,28	89.918,47	-	31.945,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	257.081,17	105.416,07	-	151.665,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	611.519,56	177.040,21	-	434.479,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	2.598.534,01	727.001,27	-	1.871.532,74
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	113.660,07	10.823,72	-	102.836,35
Totale titoli	2.712.194,08	737.824,99	-	1.974.369,09
	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	684.907,32	482.118,11	-	202.789,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	708.890,24	661.416,85	-	47.473,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali	1.393.797,56	1.143.534,96	-	250.262,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20,96	-	-	20,96
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	132.755,62	24.955,99	-	107.799,63
Totale titoli	1.526.574,14	1.168.490,95	-	358.083,19

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Conclusioni.

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 16/6/2026.;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il presente verbale, chiuso alle ore 16:45, l'anno 2026 il giorno venticinque del mese di giugno, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giulia Macrì

Audit trail

Dettagli

NOME DEL FILE	8_2026 Parere salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2026-2028.docx - 25/06/26, 16:45
STATO	● Firmato
TIMESTAMP STATO	2026/06/25 14:46:57 UTC

Attività

 INVIATO	studio@giulia-macri.com ha inviato una richiesta di firma a: Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com)	2026/06/25 14:46:06 UTC
 FIRMATO	Firmato da Giulia Macrì (studio@giulia-macri.com)	2026/06/25 14:46:57 UTC
 COMPLETATO	Questo documento è stato firmato da tutti i firmatari ed è completo	2026/06/25 14:46:57 UTC

L'indirizzo email sopra indicato per ogni firmatario può essere associato a un Account Google e può essere l'indirizzo email principale o secondario associato a questo account.